

Grande solidarietà popolare attorno alla mobilitazione operaia

Dal Nord al Sud Natale di lotta nelle fabbriche

Iniziativa per l'Unidal a Milano, la Maraldi a Monfalcone e l'Italsider a Taranto

ROMA — Un altro Natale di lotta in centinaia di fabbriche dove è minacciata la sicurezza del lavoro...

gruppo Maraldi, hanno trascorso la festa in piazza. In piazza Maggiore di Bologna erano i dipendenti della Barberis e Burzi da cinque mesi in lotta...

A Pisa nella fabbrica Forest, occupata dai 400 operai recentemente licenziati, ha celebrato la messa la mattina di Natale l'arcivescovo della città monsignor Matteucci.

A Milano Natale in fabbrica con le famiglie per i lavoratori dell'Unidal, che a pochi giorni dalla scadenza dell'esercizio provvisorio ancora non sanno quale sarà il destino...

A Ottana una assemblea dietro l'altra sul futuro dell'azienda e del paese

Dopo l'incontro al ministero del Bilancio alla vigilia di Natale - La direzione aziendale ha ripreso le proprie funzioni - Domani riunione - Cassa integrazione ma nessun impegno per il piano chimico



POMEZIA — Un'immagine di una manifestazione dei metalmeccanici nella cittadina

Dal nostro inviato

OTTANA — Dai paesi che stanno sulle alture: Sarule, Orani, Oniferi, Ortolini ma anche dai centri del Goccano come Bono, Buiseti, Benetutti...

di Ottana, dunque, quello di Natale è stato un giorno come tanti altri, reso più vivace solamente dall'attesa per le conclusioni dell'incontro tenutosi nella notata di venerdì a Roma, al ministero del Bilancio.

Di fatto, l'ANIC, che aveva unilateralmente deciso la fermata degli impianti, è stata costretta a recedere dal suo atteggiamento iniziale e ad affrontare il tavolo delle trattative partendo dall'esame delle questioni tecnico-produttive.

TURNI DI VIGILANZA NELLE FABBRICHE OCCUPATE DAI LAVORATORI

LA FESTA A POMEZIA, PUNTO DI CRISI

Non è stata nemmeno una parentesi di serenità - 550 lavoratori licenziati, 2500 in cassa integrazione, migliaia di giovani in cerca di prima occupazione - Una settimana di mobilitazione attorno a una tenda - Il crollo di un mito

Dal nostro inviato

POMEZIA — Nelle fabbriche occupate i turni di vigilanza non hanno visto defezioni neppure nella notte di Natale. La festa è stata vissuta come un'altra occasione di lotta, una delle tante. La speranza che sarebbe stata una parentesi di serenità si è rivelata un'illusione.

Non è ancora spenta l'eco della vicenda Neotecnica. I lavoratori raccontano che dopo il fallimento dell'azienda il padrone non esitò a far sparire tutti i macchinari.

La Mas Sud, invece, dopo una breve esperienza di autogestione, è stata riconsegnata al padrone. Questi i fatti. L'azienda sorge nel febbraio del '69 usufruendo delle agevolazioni previste dalla Cassa per il Mezzogiorno.

suoi compagni) racconta la lunga battaglia alla Lotus: « Abbiamo fatto tanto, eppure raccogliamo solo briciole... ». Il colloquio è ormai a più voci: parla Alessandro Tiesi, risponde Vincenzo Bisso, incalza Luciano Bernabei, intervengono tanti altri ancora.

TORINO — Nelle fabbriche torinesi il bilancio di questo Natale è stato purtroppo diverso dagli anni scorsi: centinaia di lavoratori riuniti all'interno di stabilimenti presidiati per difendere l'occupazione, sorretti dalla solidarietà delle famiglie e di intere popolazioni.

peggio, rassegnazione. « Abbandonare la fabbrica ora, è sbagliato: dobbiamo restare uniti, noi e con noi quelli che continuano a lavorare, perché domani potrebbe toccare a loro ».

Dalla nostra redazione. A Ivrea, la vigilia di Natale, i lavoratori della Montefibre hanno manifestato in corteo ed hanno distribuito volantini davanti ai negozi ed ai supermercati.

allo scoperto, a Pomezia come in tante altre realtà produttive, si possono risolvere soltanto con una linea politica profondamente diversa da quella attuale.

Insieme con la popolazione nel « Vallesusa » presidio. Un esempio di questa solidarietà si è avuto a Strambino, un Comune del Canavese, dove la popolazione si è riversata nel Cotofonico Vallesusa occupato. I lavoratori di questa fabbrica, dopo mesi di lotte, avevano intravisto uno spiraglio per il futuro quando la Montefibre aveva ceduto il pacchetto di maggioranza all'industriale bielese Acquadro.

LA POLEMICA CON LA FEDERMECCANICA A PROPOSITO DEL SUD

Invece, l'egualitarismo ha ben pagato

Il presidente della Federmeccanica replicando al corsivo dell'Unità, ritorna su quelle che, a suo parere, sono le condizioni che devono sussistere perché un imprenditore privato (e che non sia un avventuriero) si continui ad investire nel Mezzogiorno.

Sono affermazioni gravi, che non intendono affatto tenere conto di come si sia realmente sviluppata la dialettica sociale nel nostro paese in questi decenni così difficili.

Ma guardiamo che cosa è realmente accaduto nel Mezzogiorno in questi anni. Ci sono stati gli imprenditori che hanno sempre richiesto il massimo delle garanzie (fiscali, crediti agevolati, infrastrutture ad hoc etc.).

Ma guardiamo che cosa è realmente accaduto nel Mezzogiorno in questi anni. Ci sono stati gli imprenditori che hanno sempre richiesto il massimo delle garanzie (fiscali, crediti agevolati, infrastrutture ad hoc etc.).

E quando, oggi, i sindacati chiedono con insistenza una media inversione di tendenza nella politica economica e nella strategia meridionalista a ribadiscono di essere pronti ad affrontare — per quel che loro spetta — i problemi della produttività — nell'ambito però di una strategia di sviluppo e di ripresa degli investimenti — ecco invece che, nel fronte imprenditoriale, riemerge il vecchio vizio confindustriali secondo il quale i problemi del paese si risolvono prevalentemente attraverso interventi sul salario.

Advertisement for GIOIELLI DI FUOCO (Jewelry of Fire) by Alexander Lloyd. Features images of jewelry and text describing it as a creation.

Advertisement for TETI editore, 'Enciclopedia della Gestione della Scuola'. Includes contact information for Milan.

Advertisement for 'riforma della scuola' (school reform) by Pasquale Casella, discussing educational changes.

Advertisement for 'donne e politica' (women and politics) by Gianni De Rosas, discussing women's roles in society.